

Grande Sicilia nomina il suo commissario provinciale: è Enzo Vinciullo

Il commissario provinciale di Grande Sicilia è Enzo Vinciullo. L'ex deputato regionale, già presidente della Commissione Bilancio all'Ars, torna così sulla scena politica siracusana da un ruolo di primo piano. A lui è stato affidato il compito di traghettare il movimento fino alla fase congressuale, prevista entro l'anno.

La scelta di Vinciullo, su proposta dell'On. Giuseppe Carta, nasce dalla sua "comprovata esperienza istituzionale, dalla profonda conoscenza del territorio e dalle riconosciute capacità organizzative e politiche, elementi che lo rendono una figura autorevole e di riferimento per guidare il partito in questa fase di crescita e consolidamento", spiegano da Grande Sicilia.

E proprio Carta sottolinea come "la nomina del Commissario Provinciale rappresenta un passaggio necessario per rafforzare e organizzare al meglio il partito sul territorio. Serviva una figura autorevole, con esperienza, capacità di coordinamento e profonda conoscenza delle dinamiche locali. Vincenzo Vinciullo risponde pienamente a queste caratteristiche".

Il primo tema sarà il rafforzamento della presenza di Grande Sicilia sul territorio provinciale. "Accolgo questo incarico con senso di responsabilità. Vogliamo costruire un'azione politica concreta e vicina ai cittadini", le parole del neo commissario provinciale.

Contestualmente, sono stati individuati tre vice commissari provinciali che avranno il compito di coordinare le aree territoriali (nord, centro e sud), con l'obiettivo di garantire una presenza capillare ed efficace su tutta la provincia. Per la zona Nord è stato nominato Nicky Paci, per la zona Sud il ruolo è stato affidato a Corrado Loreto. La

zona Montana invece sarà coordinata da Paolo Terranova. Paci, Loreto e Terranova affiancheranno il Commissario Provinciale e collaboreranno attivamente con l'On. Giuseppe Carta, "con l'obiettivo di rafforzare la struttura del partito, migliorarne la comunicazione e gestire in maniera efficiente le attività e le iniziative politiche su tutto il territorio provinciale".

Autodromo di Siracusa, il dossier passa al Libero Consorzio. Avanti la vendita al fondo estero

La vendita dell'autodromo di Siracusa è dossier passato da pochi giorni al Libero Consorzio. Sino a qualche settimana addietro, la vicenda era stata seguita dall'organismo straordinario di liquidazione (Osl) che ha gestito il default dell'ex Provincia Regionale di Siracusa. Per la formalizzazione dell'accordo con il fondo straniero che ha presentato un'offerta da tre milioni e trentaseimila entrano quindi in gioco gli uffici dell'ente intermedio presieduto da Michelangelo Giansiracusa. Sufficiente per confermare la volontà di procedere da parte del fondo estero. A rallentare la conclusione della trattativa, la conclusione della procedura liquidatoria dell'ex Provincia ed il passaggio di tutto l'incartamento al Libero Consorzio.

Tutti i documenti sono stati condivisi. Ed anche il deposito cauzionale (poco più di 150mila euro) è stato trasferito dall'Osl al Libero Consorzio di Siracusa. Nei giorni scorsi, lo stesso presidente Giansiracusa ha avuto un veloce incontro

con il rappresentante europeo del fondo di capitali interessato a completare la compravendita. Confermata, quindi, la volontà di procedere. Nei piani dell'acquirente c'è la trasformazione dell'autodromo in motorsport resort che – semplificando – è un circuito automobilistico che diventa un complesso turistico-sportivo. Quindi all'attività di pista vera e propria si affiancano ospitalità alberghiera, servizi di lusso e attività esperienziali per appassionati, aziende e famiglie. Non è solo una pista “a noleggio”, ma va immaginato quasi come un “club residenziale” costruito intorno alla passione per i motori. □ □ Per gli appassionati, significa accesso diretto alla pista ed a servizi a 360°; per i territori può significare destagionalizzazione e indotto economico.

L'autodromo di Siracusa è stato oggetto di cinque aste pubbliche (una nel 2020, due l'anno seguente e poi ancora nel 2022 e nel 2023), tutte andate deserte. Negli anni scorsi c'era stato anche l'interesse di un fondo australiano, poi non perfezionato.

foto archivio

Dedicato ad Alessandro Gentile il campo da basket sulla terrazza del Talete

Palloncini, sorrisi e lo straordinario affetto dei tanti amici del mondo dello sport. Così è stato ricordato Alessandro Gentile, scomparso lo scorso gennaio a causa di una leucemia. Proprio in questi giorni avrebbe compiuto 50 anni. A lui è stato intitolato il nuovo campo da basket pubblico, realizzato

sulla terrazza del Talete. “Ad Alessandro Gentile che ha insegnato a generazioni di giovani che il basket è passione, lealtà e vita”, si legge nella dedica, scoperta dal sindaco Francesco Italia insieme al capo di gabinetto Giuseppe Gibilisco ed ai famigliari di Gentile.

Lo sportivo siracusano ha legato la sua esistenza a doppio filo con la palla a spicchi ed in particolare con la Polisportiva Aretusa. Una carriera tra D e C1,

Andrea Bottaro confermato all'unanimità alla guida della Uiltec Sicilia

Il siracusano Andrea Bottaro guiderà per altri 4 anni la Uiltec Sicilia. Segretario generale uscente, è stato riconfermato all'unanimità a Capaci, questa mattina, nel corso del quarto congresso della Uiltec Sicilia.

Il congresso ha, inoltre, sancito un importante processo di riorganizzazione: l'accorpamento dei territori delle nove province siciliane sotto una guida unitaria, affidata allo stesso Bottaro insieme alla nuova segreteria regionale. La squadra sarà composta da Giuseppe Di Natale (con delega a Siracusa), Maurizio Terrani, Vincenzo Sanzone, Giuseppe Scarpata e Maurizio Castania.

Nel corso della sua relazione, Bottaro ha rivolto un appello alle istituzioni, alla politica e a tutti gli attori sociali affinché si creino le condizioni per lo sviluppo del lavoro in Sicilia, puntando in particolare sull'industria come principale motore di crescita economica.

“Servono investimenti – ha dichiarato Bottaro – per consolidare l'esistente e innovare gli asset industriali

siciliani. È importante il segnale dato da Q8, che ha scelto la Sicilia per investire sulla bioraffinazione, anziché nel Nord Europa. Dobbiamo offrire ai nostri giovani la possibilità di scegliere se restare o andare via, creando opportunità concrete, nel rispetto della legalità, per affermarsi nella propria terra”.

Particolarmente apprezzato il messaggio giunto dal presidente di Confindustria Sicilia Diego Bivona, che pur non potendo essere presente al congresso, ha trasmesso un messaggio di invito a collaborare sistemicamente per rilanciare l’industria siciliana.

I lavori congressuali sono stati conclusi dal segretario generale della Uiltec nazionale, Daniela Piras, che ha ribadito la necessità di rilanciare l’industria in tutta Italia, sottolineando il ruolo strategico della Sicilia come importante propulsore di sviluppo. Piras ha evidenziato l’urgenza di governare i cambiamenti tecnologici che stanno trasformando il mondo del lavoro, ponendo al centro le persone e i loro diritti. Ha infine garantito che la Uiltec continuerà ad operare esclusivamente nell’interesse dei lavoratori, nel solco dei principi di laicità e riformismo che contraddistinguono la Uil.

Ristori ciclone e impugnativa Durc, Cna: “Bene disponibilità della Regione, ma fare presto”

“Prendiamo atto con soddisfazione della disponibilità manifestata dal governo regionale a risolvere le criticità

legate all'impugnativa da parte del Consiglio dei Ministri della legge regionale che prevede oltre 40 milioni di euro di ristori per i danni causati dal ciclone Harry. Ora, però, è fondamentale che si faccia presto". Lo dichiara in una nota la Cna Sicilia.

"Le imprese colpite dal ciclone Harry – aggiunge – hanno bisogno di certezze e di tempi certi: le aziende stanno cercando di ripartire e ogni settimana di attesa si traduce in un ulteriore peso economico difficile da sostenere. Comprendiamo la complessità del quadro istituzionale e siamo fiduciosi che Regione e governo nazionale troveranno rapidamente la soluzione tecnica necessaria. Chiediamo solo che questa rapidità si concretizzi davvero, nell'interesse delle imprese e dei territori colpiti".

L'associazione si dice pronta a collaborare e a sostenere ogni iniziativa utile ad accelerare l'iter, auspicando che il confronto tra i due livelli di governo si concluda nel più breve tempo possibile, senza che le questioni normative si ripercuotano sui tempi di erogazione degli aiuti.

"CNA Sicilia – conclude la nota – continuerà a seguire l'evoluzione della situazione con attenzione, pronta a offrire il proprio contributo e a rappresentare le esigenze delle imprese in ogni sede opportuna".

**Nasce "Fibrocare",
piattaforma regionale per la
diagnosi e la cura della**

fibromialgia

È stata presentata oggi nella sede dell'assessorato regionale della Salute, a Palermo, la nuova Piattaforma telematica regionale integrata (Pti) "Fibrocare" per lo studio, la diagnosi e la cura della fibromialgia. Uno strumento di innovazione digitale che sarà a disposizione di medici e pazienti tramite un'applicazione e che permetterà la raccolta sistematica e strutturata di dati per una migliore gestione clinica dei casi.

«La Regione Siciliana – dice l'assessore Daniela Faraoni – rafforza il proprio impegno nella lotta a una patologia cronica e complessa, ancora oggi però troppo spesso sottovalutata sebbene sia invalidante per i pazienti che la manifestano. Una forma di collaborazione tra istituzioni, comunità scientifiche e associazioni della società civile che offre l'opportunità di approfondire in modo rigoroso i meccanismi, le modalità di espressione e l'evoluzione della malattia, favorendo l'efficacia dei percorsi diagnostico-terapeutici».

L'iniziativa è stata finanziata con oltre 410 mila euro di fondi statali che sono stati destinati in parte all'Asp di Caltanissetta, capofila del progetto, per la realizzazione della piattaforma, e in parte alle strutture del servizio sanitario regionale che già prendono in carico persone con la sindrome fibromialgica per l'efficientamento degli ambulatori. L'app è attualmente in fase di rilascio sia su sistemi Android sia su iOS.

Melilli, approvato il rendiconto di gestione 2025. E' il primo Comune in Sicilia

Il Consiglio comunale di Melilli ha approvato il Rendiconto di gestione 2025 entro i termini di legge, centrando un risultato che proietta l'ente tra i più virtuosi dell'Isola. E' infatti il primo Comune in Sicilia a provvedere. Un passaggio che, oltre al valore formale, si traduce in effetti concreti per il territorio. L'approvazione nei tempi previsti ha, ad esempio, consentito di sbloccare oltre 5 milioni di euro, risorse che l'amministrazione guidata dal sindaco Giuseppe Carta potrà destinare a investimenti e servizi.

Tra gli interventi principali figurano oltre un milione di euro per la riqualificazione urbanistica e ambientale, con fondi legati all'area AERCA della provincia di Siracusa, e 1,7 milioni ottenuti tramite il Credito Sportivo per il miglioramento degli impianti di Villasmundo e Città Giardino, oltre al completamento dello stadio comunale.

A queste somme si aggiungono circa 2,4 milioni di euro destinati a opere strategiche, dalla realizzazione di un nuovo centro anziani a Melilli all'ampliamento di quello di Città Giardino, fino alla costruzione della nuova tribuna della palestra Costanzo e a una serie di interventi di riordino urbano, tra cui marciapiedi e strade nelle diverse frazioni.

Previsti inoltre fondi specifici per la riqualificazione di via Iblea, la realizzazione di nuovi parchi giochi e il recupero della storica fontana di piazza Crescimanno.

“Non è solo un dato formale – sottolinea il sindaco Carta – ma il risultato di un lavoro programmato che ci consente di trasformare rapidamente le risorse in opere e servizi, migliorando la qualità della vita dei cittadini”.

Leonardo vince con la musica della legalità, premio nazionale per lo studente della Costanzo

Leonardo Fisicaro, giovane studente dell'istituto comprensivo Costanzo di Siracusa, si è guadagnato il primo posto al concorso nazionale "Legalità e Cultura dell'Etica". Conosciuto con il nome d'arte "Kombat Kid", si è distinto nella categoria "Brano musicale – Scuole medie" (frequenta la prima media, ndr), convincendo la giuria grazie alla qualità artistica del lavoro presentato e per il forte messaggio educativo attraverso la musica.

Il concorso, promosso dal Rotary Club Siracusa Ortigia insieme ai distretti italiani del Rotary International, rappresenta da anni un punto di riferimento nel panorama educativo nazionale, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni su temi fondamentali per la crescita civica.

Il successo di Leonardo assume un valore ancora più significativo se inserito nel contesto del percorso formativo dell'istituto siracusano, che continua a distinguersi per l'attenzione allo sviluppo delle competenze e alla valorizzazione dei talenti. Parallelamente agli studi scolastici, il giovane frequenta anche corsi di batteria e chitarra presso l'Accademia Lizard di Siracusa, coltivando con passione il proprio percorso artistico.

La cerimonia di premiazione si terrà venerdì 10 aprile 2026, alle ore 9.30, presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo, in viale delle Scienze.

Soddisfazione è stata espressa dalla dirigente scolastica

Lenora Coco, che ha voluto congratularsi con lo studente e la sua famiglia, sottolineando come questo risultato rappresenti non solo un traguardo personale di rilievo, ma anche un esempio positivo per l'intera comunità scolastica e per il territorio.

Ab-bracciata collettiva, inclusione in acqua al Sun Club: “Percorso sinergico fa la differenza”

Nuoto e inclusione nell'edizione 2026 dell'Ab-bracciata Collettiva, la manifestazione che ha visto il coinvolgimento di famiglie, privati e istituzioni al centro Sportivo Sun Club nelle giornate di sabato e domenica.

Centinaia di persone impegnate, un gruppo di professionisti ed esperti che hanno dimostrato l'importanza e gli effetti della TMA Terapia Multisistemica in Acqua Metodo Caputo Ippolito, sfruttando un approccio terapeutico che – attraverso l'acqua – agisce dal punto di vista motorio, emozionale e sensoriale.

A Siracusa, scelta tra le otto città in Italia a veicolare il metodo, il Sun Club ha ospitato la maratona di trenta ore consecutive di nuoto, insieme con i ragazzi coinvolti nei percorsi terapeutici, e lanciato un messaggio chiaro: l'inclusione passa dalla sinergia tra soggetti diversi e complementari.

Nella struttura siracusana, le attività hanno coinvolto famiglie e cittadini che hanno deciso di dare un supporto concreto all'iniziativa: in acqua, tra nuoto libero e le corsi fitness, grazie anche al contributo di istruttori e personale

specializzato; negli altri spazi del centro sono stati organizzati momenti di aggregazione, solidarietà e intrattenimento per i più piccoli, con la realizzazione di laboratori creativi e la partecipazione speciale – tra gli altri – dei supereroi mascherati, di Siracusa Città Educativa e del gruppo scout Siracusa 10.

“Anche quest’anno l’Ab-Abbracciata Collettiva ha ricevuto sostegno e condivisione da parte di centinaia di cittadini che hanno scelto il Sun Club per divertirsi e sposare l’iniziativa con la loro partecipazione attiva – aggiungono Viviana e Guglielmo Venticinque del Sun Club -. Tutto quello che è stato organizzato è stato frutto di un lavoro sinergico con soggetti diversi tra loro, ma uniti dallo spirito e dalla voglia di mettersi a disposizione per un fine nobile. Le trenta ore di nuoto sono state molto partecipate, e le attività collaterali hanno permesso di accontentare fasce diverse di età. Non ci stancheremo mai di seguire la strada dell’inclusione e del coinvolgimento, perché crediamo sia l’unica percorribile per lo sport che deve sempre essere sano e utile alla collettività”.

Cinque ventenni sorpresi in un hotel dismesso, denunciati per furto aggravato

I Carabinieri della Stazione di Belvedere hanno denunciato 5 ventenni in stato di libertà per furto aggravato e possesso ingiustificato di chiavi alterate o di grimaldelli. Tutti palermitani e con precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, sono stati sorpresi nei pressi di un hotel dismesso di contrada Spalla. Una segnalazione al 112 aveva

allertato i militari che, tempestivamente, hanno bloccato i cinque, intenti ad asportare cavi elettrici e materiale ferroso.

Perquisiti, i giovani sono stati trovati in possesso di chiavi alterate, grimaldelli e oggetti atti allo scasso.

La refurtiva e gli attrezzi da effrazione sono stati sequestrati.